

€ 2\* in Italia — Martedì 24 Settembre 2024 — Anno 160°, Numero 264 — [ilsole24ore.com](http://ilsole24ore.com)

---

**Il Sole**

# **24 ORE**

**Fondato nel 1865**

Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



**La proprietà.** I vigneti si estendono sulle colline a 100-200 metri di altitudine

aree più adatte a piantare vigne e per scegliere portainnesti, cloni e varietà (Cabernet Franc, Merlot e Cabernet Sauvignon). Tra il 2018 e il 2019 sono stati piantati una ventina di ettari di vigneti. Nel frattempo i Fratini hanno assoldato un enologo punto di riferimento internazionale come Eric Boissenot, nome legato a doppio filo a Bordeaux che, per la prima volta, ha deciso di seguire un progetto nella denominazione Bolgheri affiancando l'enologo "locale" Emiliano Falsini; hanno costruito una cantina con vasche in cemento, studiata per tenere le singole parcelle separate fino al blend finale; hanno cominciato a produrre tre vini, Clinio, Harte e l'alto di gamma Hortense, dal nome della contessa che alla fine dell'800 sposò il principe Umberto Serristori e che si era fatta costruire un viale di pini all'interno dell'attuale tenuta Fratini per andare a cavallo sempre all'ombra. Dal 1° ottobre prossimo i tre vini Fratini sbarcheranno sul mercato, distribuiti dal gruppo Meragalli.

Il progetto è seguito da Ludovica Fratini, figlia di Corrado, che spiega: «Vogliamo provare a scrivere una pagina nuova nella denominazione Bolgheri, facendo vini di grande eleganza e freschezza, piuttosto che potenti e opulenti. È un progetto che nasce con una visione internazionale: partiamo dal mercato italiano e svizzero, visto che per adesso abbiamo poche migliaia di bottiglie, ma a regime quando toccheremo le 100mila bottiglie punteremo sul mercato inglese, tedesco e americano». Corrado e Marcello Fratini, che quando acquistarono Argentiera nel 1999 (all'epoca in joint con Piero Antinori) non erano appassionati di vino; oggi guardano la tenuta-gioiello che porta il loro nome, disseminata di opere d'arte e curata nei minimi dettagli e sospirano: «Il vino è diventata una passione, non chiedete quanto abbiamo investito finora, stiamo costruendo un progetto ambizioso, un vino che farà parlare di sé».

# Dall'immobiliare al vino, la famiglia Fratini investe nell'area di Bolgheri

## Enologia

I terreni della tenuta estesa su 1.100 ettari sono stati studiati per tre anni

**Silvia Pieraccini**

Tornano a investire a Bolgheri, sulla costa toscana, in una delle aree vinicole più prestigiose al mondo, i fratelli Corrado e Marcello Fratini, immobilari fiorentini con all'attivo operazioni come l'hotel Four Seasons di Firenze, gli outlet McArthurGlen, l'ex-Zecca di Stato a Roma, Palazzo Tornabuoni a Firenze, gli outlet Florentia Village in Cina. E lo fanno con un progetto ambizioso che punta a "costruire" un vino rosso di

grande qualità e di respiro internazionale partendo da zero: una sorta di investimento *greenfield* che fa leva sull'esperienza accumulata con Tenuta Argentiera, sempre a Bolgheri, lanciata all'inizio degli anni Duemila e poi venduta nel 2016.

Proprio accanto ad Argentiera, a due passi dal mare di Castagneto Carducci, la famiglia Fratini possiede una riserva faunistica che si estende su 1.100 ettari. Quei terreni, in gran parte collinari, sono stati studiati e analizzati per tre anni, con la consulenza dell'agronomo cileno Pedro Parra, grande esperto di mappatura del suolo, per individuare le

**Nel progetto che punta alla produzione di rossi di alto livello coinvolto l'enologo francese Eric Boissenot**